



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDENTZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale

Servizio Rapporti internazionali e con l'Unione Europea, nazionali e regionali

DETERMINAZIONE N. REP_____N. PROT._____ DEL

Oggetto: Determina a Contrarre. Acquisizione servizi (viaggio, soggiorno, trasporti urbani ed extraurbani) funzionali all'organizzazione della 1° Missione istituzionale in Tunisia del Progetto « Partenariati di cooperazione decentrata per lo sviluppo locale innovativo e orientato verso l'Economia Sociale e Solidale» - CUP E73G16006370001

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7.1.1977, n. 1;

VISTA la L.R. 13.11.1998, n. 31;

VISTA la L.R. 11.04.1996, n. 19;

VISTA la Legge Regionale 12 gennaio 2017, n. 1 di Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017.

VISTO il Decreto n. 43 del 22.04.2015 con cui è stato modificato l'assetto organizzativo della direzione generale della Presidenza;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 10 del 4 febbraio 2016 con il quale sono state ridefinite le competenze attribuite ai Servizi della Direzione generale della Presidenza e all'ufficio di supporto al Direttore generale della Direzione generale della Presidenza;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Personale n. Prot. 15070/43 del 22.06.2015, con cui sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Rapporti internazionali e con l'Unione Europea, nazionali e regionali alla Dott.ssa Giovanna Medde

VISTO il D.lgs 118 del 2011 e s.m.i.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDENTZIA
PRESIDENZA**

DETERMINAZIONE N.
DEL

- VISTA** la L.R. 11.04.1996, n. 19, recante norme per la Cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e di Collaborazione internazionale;
- VISTO** l'articolo 16 della L.R. 19/96, che consente, al fine di promuovere la partecipazione della Regione a progetti di cooperazione con altre regionali ed enti locali europei la realizzazione di studi, l'organizzazione di incontri, manifestazioni e altre iniziative istituzionali;
- VISTA** la L.R. Legge n. 125/2014 di Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo;
- PREMESSO** che l'art 9 della Legge n. 125/2014 concernente il "Partenariato territoriale" prevede che le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali possono attuare iniziative di cooperazione allo sviluppo;
- ATTESO** che ai sensi dell'art. 2 della L.R. 19/96 la RAS avanza alla Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, in conformità ai principi contenuti nella legislazione statale nonché negli atti internazionali e comunitari in materia, proposte di finanziamento in ordine alla costruzione e realizzazione di progetti di sviluppo integrati, da realizzarsi in partenariato pubblico-privato tra attori regionali ed extraregionali.
- RILEVATO** che le autorità locali Tunisine, la Regione Sardegna, il Consorzio AUSI – e la Scuola Internazionale KIP, hanno redatto il seguente progetto: Documento di Progetto – « Tunisie. Partenariats de Coopération Décentralisée en matière de développement local innovant axé sur l'Economie Sociale et Solidaire» ("Partenariati di cooperazione decentrata per lo sviluppo locale innovativo e orientato verso l'Economia Sociale e Solidale")



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDENTZIA
PRESIDENZA**

DETERMINAZIONE N.
DEL

- PRESO ATTO** che con nota del 27 novembre 2012 prot. 28715 la RAS presentava alla DGCS richiesta di contributo - ai sensi degli artt. 7 e 18 del D.P.R. 177/88 (Regolamento di esecuzione della legge 49/87) - per la realizzazione del progetto "Partenariati con la Tunisia per la formazione allo sviluppo locale basato sull'innovazione e la valorizzazione delle risorse ambientali, umane e storiche del territorio", successivamente rinominato "Partenariati di cooperazione decentrata per lo sviluppo locale innovativo e orientato verso l'Economia Sociale e Solidale" per un importo complessivo di € 440.000,00 di cui € 300.000,00 a carico della DGCS e € 140.000 a carico della RAS;
- RILEVATO** che il Comitato Direzionale del MAECI nella seduta del 19 novembre 2015 ha approvato il progetto denominato "Partenariati di cooperazione decentrata per lo sviluppo locale innovativo e orientato verso l'Economia Sociale e Solidale";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 57/9 del 25.11.2015 con cui la RAS ha deliberato:
- di avallarsi in qualità di partner di progetto della collaborazione dell'organismo di diritto pubblico Consorzio per la promozione delle attività universitarie del Sulcis Iglesiente (AUSI).
 - di prevedere per l'iniziativa progettuale un cofinanziamento complessivo pari a € 140.000 (di cui 13.000 Cash);
 - di incaricare la Presidenza della Regione di predisporre tutti gli atti necessari per assicurare la concreta realizzazione dell'iniziativa.
- RILEVATO** che il cofinanziamento cash di 13.000 euro di cui sopra è da intendersi come cofinanziamento minimo obbligatorio, suscettibile di incremento;
- PRESO ATTO** che con decorrenza 1 gennaio 2016 le competenze operative originariamente ascritte alla DGCS sono state assunte dall'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, di seguito indicata come AICS;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDENTZIA
PRESIDENZA**

DETERMINAZIONE N.
DEL

- CONSIDERATO** che in data 27/07/2016, rep. AICS n. 23 è stata sottoscritta tra la l'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo e la Regione Sardegna la convenzione di finanziamento dell'iniziativa in Tunisia denominata "Partenariati di cooperazione decentrata per lo sviluppo locale innovativo e orientato verso l'Economia Sociale e Solidale (ESS)" di ammontare pari a 300.000 euro;
- DATO ATTO** che in data 9/11/2017 la Regione ha avviato il progetto e si è impegnata a predisporre il piano operativo di dettaglio entro il 20 dicembre 2016, termine successivamente prorogato al 20/02/2017;
- VISTA** la successiva convenzione stipulata digitalmente tra la RAS e l'AUSI – rep n.11, prot. 20618 del 30/11/2016, con cui le parti concordano sull'esecuzione del progetto "Partenariati di cooperazione decentrata per lo sviluppo locale innovativo e orientato verso l'Economia Sociale e Solidale"- pattuendo che la prima anticipazione ministeriale di 150.000 euro venga assegnata entro il 2016 al Consorzio AUSI;
- DATO ATTO** che la Regione Sardegna in base all'art. 4, comma 2, della convenzione di finanziamento sottoscritta in data 27/07/2016, rep. n. 23, con AICS prevede la predisposizione del piano operativo di dettaglio del progetto;
- ATTESO** che il suddetto piano operativo di dettaglio del POG deve essere condiviso e approvato anche dalla controparte tunisina;
- CONSIDERATO** che si rende obbligatorio e improcrastinabile, per le ragioni sopra esposte, organizzare la prima missione Istituzionale in Tunisia, finalizzata alla predisposizione della piano operativo di dettaglio del progetto,
- CONSIDERATO** che l'incontro suddetto è riconducibili alle iniziative istituzionali di cui all'art. 16 della L.R. 19/96;
- PRESO ATTO** dell'urgenza di procedere all'immediata organizzazione dell'incontro istituzionale in considerazione dell'imminente scadenza per la predisposizione del piano operativo;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDENTZIA
PRESIDENZA**

DETERMINAZIONE N.
DEL

- VERIFICATO** che la prima missione in Tunisia rientra tra le azioni di progetto e che pertanto le relative spese graveranno sulle risorse assegnate al progetto;
- RILEVATO** che l'organizzazione della missione in Tunisia come previsto alla voce **“Missions de l’ETI en Tunisie pour la phase de démarrage et le Séminaire de démarrage »** del budget di progetto prevede sotto il profilo dei costi il pagamento delle spese per missioni dei rappresentanti dei partner italiani (RAS, AUSI, KIP);
- ATTESO** che si rende pertanto necessario affidare all'esterno l'organizzazione della missione in Tunisia incontro;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e in particolare l'art. 36 dello stesso concernente l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo sotto soglia;
- RILEVATO** che il comma 14 dell'art. 32 del decreto legislativo 50/2016, Codice dei contratti pubblici, prevede che il contratto è stipulato in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;
- CONSIDERATO** art. 36. del decreto legislativo 50/2016 relativo ai Contratti sotto soglia consente per importi inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto, adeguatamente motivato del servizio e che per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDENTZIA
PRESIDENZA**

DETERMINAZIONE N.
DEL

esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

RITENUTO pertanto dover individuare il fornitore per l'acquisizione dei servizi funzionali all'organizzazione della prima missione istituzionale dei partner del progetto, mediante procedura negoziata, previa consultazione, di almeno cinque operatori con esperienza nella gestione di eventi internazionali, estratti, in maniera random dall'albero merceologico, albo dei fornitori, del mercato elettronico Sardegna CAT relativo alla categoria oggetto dei servizi;

RITENUTO altresì dover fissare il valore della gara in 15.900 euro IVA inclusa, pari all'importo previsto nel budget di progetto alla voce "Missions de l'ETI en Tunisie pour la phase de démarrage et le Séminaire de démarrage » ;

DETERMINA

ART.1 di individuare il fornitore per l'acquisizione dei servizi funzionali all'organizzazione della prima missione istituzionale in Tunisia dei partner del progetto "Partenariati di cooperazione decentrata per lo sviluppo locale innovativo e orientato verso l'Economia Sociale e Solidale", mediante procedura negoziata, previa consultazione, di almeno cinque operatori con esperienza nella gestione di eventi internazionali, estratti, in maniera random, dall'albero merceologico, albo dei fornitori, del mercato elettronico Sardegna CAT relativo alla categoria oggetto dei servizi;

ART.2 di fissare il valore della gara pari in 15.900, IVA Inclusa;

ART. 3 di dare atto che la missione in Tunisia è riconducibile alle iniziative istituzionali di cui all'art. 16 della L.R. 19/96;

ART.3 di far gravare il costo della fornitura in conto al preposto capitolo di bilancio sc01.0415.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

DETERMINAZIONE N.
DEL

Il Direttore del Servizio

Giovanna Medde

M.C

Firmato digitalmente da

**GIOVANNA
MEDDE**